

TROFEO VENANZANGELI

È stato assegnato a Beppe Barnao nel corso del 4° Trofeo Ignazio Florio

>> Il Trofeo Paolo Venanzangeli è stato assegnato quest'anno a un grande giornalista genovese, Beppe Barnao che ci ha lasciato pochi mesi fa e che ogni anno era immancabilmente a Favignana sia per la targa Florio del Mare sia per il Trofeo Ignazio Florio. La moglie Giuliana ha ritirato commossa il premio consegnatole da Bianca Gropallo, la compagna di Paolo Venanzangeli. La motivazione è stata letta da Stefano De Sando, il doppiatore di

Robert De Niro. Una cerimonia allegra, così come allegra è stata tutta la vita di Beppe Barnao. Un premio dato a un grande uomo, un grande giornalista ma, soprattutto, a un grande amico di tutti i velisti. Come è stato sottolineato "un premio anche ad uno dei più grandi rompiballe che abbiamo mai incontrato" e su questo Beppe sarebbe stato assolutamente d'accordo. Un momento simpatico e gioioso per ricordare il grande Beppe.



INTERVISTA

GIULIA CONTI: NON TRADISCO IL 470

Torni da Londra per lo Skandia Sail for Gold. Come hai trovato il campo di regata (ndr. nel 2012 vi si svolgeranno le Olimpiadi)?

Abbiamo studiato la fortissima corrente che c'è nello Stretto della Manica. Sono acque molto differenti da quelle del bacino del Mediterraneo.

Alle Olimpiadi sono in programma le gare di Match Race femminile. Le farai anche tu?

Non è una cosa che mi interessa. Preferisco dedicarmi alla mia barchetta. Poi chissà!

Da questa stagione appena conclusi ti aspettavi qualcosa che non è arrivato?

Nonostante il poco allenamento fatto la stagione è andata alla grande. L'unico rammarico



è il Campionato del Mondo dove siamo arrivate quarte a un solo punto dalla terza. Ci è scappato il bronzo in un modo un po' sfortunato perché abbiamo perso lo spi in acqua negli ultimi 30 mt.

Maxi Yacht Rolex Cup a bordo di Roma-Aniene insieme a Vasco Vascotto. Quanto hai imparato da quell'esperienza?

Ho imparato tantissimo nonostante sia un modo di regatare completamente diverso. Vasco è un'enciclopedia della vela. Le barche sono bellissime e enormi, è tutto gigantesco e si fanno manovre anticipate di minuti.

Ti sei messa alla prova in diverse classi, ma l'amore per il 470 continua?

Quell'amore non muore mai. È la barca che sognavo sin da quando ho smesso con l'Optimist. Adesso che ci sto sarà difficile schiodarmi da qui.

4° TROFEO IGNAZIO FLORIO. SECONDO POSTO PER "O SARRAXINO"

Nella pioggia spunta Fra Diavolo

ROBERTO IMBASTARO

Si è concluso con un risultato a sorpresa il 4° Trofeo Challenge Ignazio Florio, organizzato dallo Yacht Club Favignana. Dopo 3 giorni di regate e 5 prove disputate a trionfare è stato il Milyus Fra Diavolo dell'armatore e timoniere Vincenzo Addressi, che ha conquistato così il Trofeo Challenge ricevendolo, nel corso di una effervescente premiazione effettuata sotto la pioggia, dalle mani del campione uscente, L'Ottavo Peccato di Giuseppe Tesorone. Si è deciso tutto all'ultima prova, una regata di 34 miglia che ha portato la flotta da Favignana a Marettime. La pioggia battente e il vento hanno accompagnato le barche fino a Marettime, ma mentre le prime due, Fra Diavolo e O Sarraxino, riuscivano a passare e filavano verso il traguardo di Favignana, tutto il resto della flotta, compreso il favorito alla vittoria finale, L'Ottavo Peccato, e il Saudade di Matteo Miceli, che stava compiendo un'ottima prova, sono rimasti bloccati per ore dietro Marettime senza vento e sotto una pioggia battente. Tutta la flotta è arrivata dopo gli 80 minuti concessi dalla giuria come tempo massimo dal primo classificato. Il verdetto ha lasciato un po' di amaro in bocca per Gigi Ravioli, skipper de L'Ottavo Peccato, quasi certo della vittoria finale, che si è dovuto accontentare del terzo posto. Al secondo posto un altro grande skipper siciliano,

Ganga Bruni, al timone di O Sarraxino.

All'equipaggio primo classificato è andata in premio una Smart che, come da tradizione, è stata riempita completamente dall'equipaggio vincitore. Con qualche sforzo in più rispetto agli altri anni, perché a bordo di Fra Diavolo erano in dieci. «Sono



FOTO ANDREA CARLONI

soddisfatta per il successo della manifestazione – ha affermato Chiara Zarlocco presidente dello Y.C. Favignana – Sono stati tre giorni meravigliosamente intensi: l'isola di Favignana è stata come sempre una cornice incantevole per il Trofeo Challenge "Ignazio Florio" e le condizioni meteo marine ci hanno regalato sfide avvincenti».

MAXI YACHT ROLEX CUP

RAN REGINA DI PORTO CERVO

>> Si è conclusa la ventesima edizione della Maxi Yacht Rolex Cup. In testa alla classifica overall della Mini Maxi Racing gruppo 00 è prima Ran dello svedese Niklas Zennstrom, seguita dai neozelandesi di Alfa Romeo e Luna Rossa di Patrizio Bertelli. Tra le quattro imbarcazioni di questa divisione che aderiscono alla regola Owners Driver, per cui è prevista la presenza al timone dell'armatore, ha vinto Alfa Romeo. Il campione della divisione Wally è invece Y3K, seguito da Open Season del tedesco Tomas Bscher e Magic Carpet 2 di Lindsay Owen Jones. Tra i Mini Maxi Racing/Cruising Whisper, dell'irlandese Michael Cotter, ha avuto la meglio sugli inglesi di Aegir e su Grande Orazio di Massimiliano Florio, mentre per i Racing/Cruising stravinse Roma-Aniene. La squadra dello storico circolo romano si conferma protagonista della sua divisione, seguita da DSK di Danilo Salsi e Sagamore Enigma. Va invece a Beau Geste, tattico Francesco De Angelis, il premio speciale per la divisione combinata Racing/Racing Cruising. Dopo 5 vittorie su

5 Velsheda si conferma invece regina della categoria Cruising Spirit of Tradition, davanti a Visione del tedesco Hasso Platter e agli inglesi di Hamilton II. A portare a casa il miglior risultato in tempo corretto della prova a bastone disputata dai Mini Maxi Racing 00 è Ran, con alle spalle gli inglesi di Jethou e Rosebud/DYT, dell'armatore americano Roger Sturgeon.

La regata costiera che ha impegnato le restanti divisioni prevedeva un percorso di circa 35 miglia: qui il miglior risultato nell'ultima giornata della categoria Wally lo ha portato a casa Y3K, tallonato da Open Season e Magic Carpet 2. Tra i Mini Maxi Racing/Cruising ha vinto Whisper, seguito da due team italiani, Idea e Grande Orazio. Nella divisione Racing Cruising ha prevalso il neo nato team di Roma-Aniene, con DSK e Sagamore Enigma in seconda e terza posizione. Anche l'ultima prova della categoria Cruising Spirit of Tradition ha visto la supremazia di Velsheda, seguita da Saudade di Albert Buell e Wally 130, del monegasco Luca Bassani.